

**COMUNE DI VILLARICCA**  
Provincia di Napoli

**Al Presidente del Consiglio Comunale**  
Avv. Giuliano Arabia

e.p.c.  
**Al Sindaco**  
Avv. MariaRosaria Punzo

All'Assessore Susi Napolano

**Oggetto:** INTERPELLANZA, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunali: **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

I sottoscritti Consiglieri Comunali con la presente intendono proporre all'attenzione della Assise Comunale la problematica di pari oggetto.

Premesso che,

- Visti i dati sconcertanti e non entusiasmanti dell'ultimo bollettino 2016 "Comuni Ricicloni Campania" -Legambiente- che posiziona al 99\* posto Villaricca con un 43,91 % di RD (raccolta differenziata);
- Visto l'IPAC (Indice di prestazione ambientale del comune) del 45,74 %;
- Vista la proiezione della regione Campania 2014-2020 (vedi allegato).

Ritenendo che,

- Sia importante incrementare la percentuale di RD (raccolta differenziata),
- Sia utile proiettare il paese ad una maggiore consapevolezza, che differenziare è utile al bene comune.

Tutto ciò premesso, interpellano,

**il Sindaco e l'Assessore competente,**

per sapere quali iniziative intendono prendere circa la problematica suddetta, e se ritengono possibile fissare degli obiettivi futuri, da raggiungere insieme con la cittadinanza.

Villaricca, data protocollo

Pasquale Palumbo

Tobia Tirozzi

Raffaele Caccapuoti

Giovanni Granata

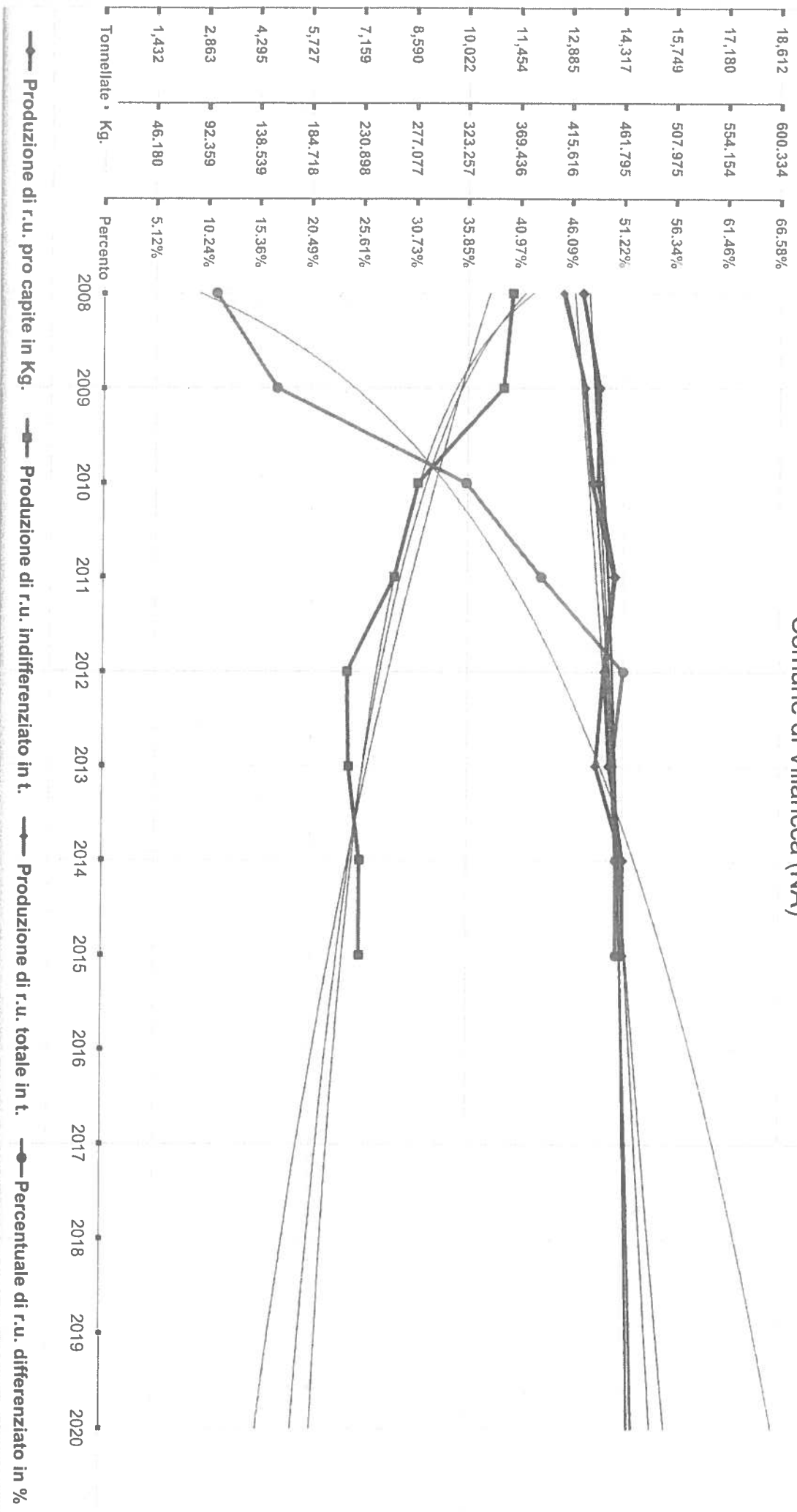
Amelio Granata

Annamaria Porcelli

Paolo Mauriello

Regione Campania  
Produzione di rifiuti urbani (r.u.)  
Analisi delle serie storiche dal 2008 al 2014 e proiezioni al 2020

Comune di Villaricca (NA)



Per ogni serie di valori raffigurata nel grafico, indipendentemente dall'unità di misura utilizzata, è stato assegnato il valore 0 (zero) al valore minimo e il valore 1 (uno) al valore massimo. I valori compresi tra minimo e massimo sono stati ottenuti applicando il metodo proporzionale.

Se ogni valore minimo è uguale a 0, e ogni valore massimo è uguale a 1, e tutti i valori compresi tra minimo e massimo sono proporzionalmente compresi tra 0 e 1, ne consegue che ogni serie di valori è stata convertita ad uno stesso ordine di grandezza, c.d. assoluto, indipendente dall'unità di misura di partenza.

Nel nostro piano cartesiano sull'asse x è raffigurata la linea del tempo espressa in anni; analogamente, all'asse y sono assegnate tre scale di lettura, preventivamente convertite ad uno stesso ordine di grandezza, per l'interpretazione delle seguenti serie di dati:

- la prima scala da sinistra (blu) è la chiave di lettura per interpretare sia la *produzione di rifiuto urbano totale* (linea blu) e sia la *produzione di rifiuto urbano indifferenziato* (linea grigia), ambedue espresse in tonnellate;
- la seconda (rossa) consente di leggere la produzione di *rifiuto urbano pro capite* in kg;
- la terza (verde) è dedicata alla lettura della *percentuale di r.u. differenziato* (quota di rifiuto urbano raccolto separatamente e avviato al recupero di materiali reimpiegabili).

Ora che le quattro serie di dati sono raffigurate sullo stesso piano cartesiano è possibile comparare a colpo d'occhio l'andamento delle linee generate dalla *produzione di r.u. totale*, dalla *produzione di r.u. indifferenziato*, dalla *produzione di r.u. pro capite* e dalla *percentuale di r.u. differenziato*.

Con lo stesso colore delle linee raffiguranti le serie dei dati, ma con un tratto più sottile, sono rappresentate le curve di tendenza.

Poiché la linea della *percentuale di r.u. differenziato* spesso presenta brusche variazioni, una curva di tendenza plausibile viene generata solo da una equazione logaritmica. Per la *produzione di r.u. pro capite*, per la *produzione di r.u. totale* e per la *produzione di r.u. indifferenziato* le curve di tendenza plausibili possono essere calcolate, oltre che da un'equazione logaritmica, anche da un'equazione potenziale e da una esponenziale producendo un ventaglio di valori futuri plausibili.

Da notare l'andamento delle linee di produzione *rossa* e *blu* che a rigor di logica dovrebbero essere perfettamente sovrapposte. Tuttavia, in alcuni casi, è evidente un lieve ma inatteso scostamento della *produzione di r.u. totale* (linea blu) dalla *produzione di r.u. pro-capite* (linea rossa). Tale fenomeno può trovare una spiegazione nella variazione dell'attività imprenditoriale la cui produzione di rifiuti, in alcuni casi assimilata alla produzione di r.u., influenza la *produzione di r.u. totale* indipendentemente dal numero di abitanti.

In ogni caso, si suggerisce di interpretare l'andamento delle curve di tendenza *rosse* e *blu* come se appartenessero ad un unico ventaglio di valori futuri plausibili.